

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia Vergine e Martire

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Parroco: don Livio 349 140 64 18 - don Simone: 340 339 62 39

donlivioprata@gmail.com - donsimonetoffolon@gmail.com

Segreteria: martedì ore 9.00 / 11.00

Sito: www.parrocchiapratapn.it - Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

Ref. Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434 621 788

3 luglio 2016

Domenica XIV del tempo ordinario (C)

Dal Vangelo secondo Luca (10,1-12.17-21)



In quel tempo il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. ²Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! ³Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; ⁴non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la

strada. ⁵In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». ⁶Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. ⁷Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. ⁸Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, ⁹guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». ¹⁰Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: ¹¹«Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». ¹²Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città.

¹⁷I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si

sottomettono a noi nel tuo nome». ¹⁸Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. ¹⁹Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. ²⁰Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Commento al Vangelo
Nostalgia di Dio

Nel nostro contesto di fatica, Cristo non ha perso di credibilità, e nemmeno la nostalgia di Dio. Ci resta un desiderio intatto, ma che spesso non trova un approdo, una sponda. Pensiamo questo: se dodici pescatori di Galilea hanno incendiato d'amore il mondo, cosa potremmo fare noi?

I discepoli sono mandati a due a due, precedendo il Signore.

Non dobbiamo convertire nessuno: è Dio che converte, è lui che abita i cuori. Noi siamo strumenti. A noi, solo, il compito di preparargli la strada.

In coppia veniamo mandati: l'annuncio non è atteggiamento carismatico di qualche guru, ma dimensione di comunità che si costruisce, fatica nello stare insieme.

E ci chiede di pregare: non per convincere Dio a mandare operai, ma per convincere noi discepoli a diventare finalmente testimoni credenti e credibili dell'amore.

E' vero che il male e l'odio possono essere semi contagiosi. Ma anche nel bene si può essere contagiosi, e regalarlo col sorriso e senza attenderci nulla in cambio.

Don Simone

60° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE



Da alcuni giorni Don Danilo è rientrato dopo il ricovero in Ospedale per cure mediche. Vorremmo allora cogliere l'occasione per festeggiare il suo 60° di sacerdozio e il 25° di permanenza in mezzo a noi.

Lo faremo sabato 9 luglio durante la S. Messa delle ore 18.30. Pregheremo per lui e al termine della concelebrazione divideremo sul sagrato della chiesa un rinfresco che ci offrirà l'opportunità per fargli gli auguri ed esprimergli la nostra riconoscenza. Tutta la popolazione è invitata a partecipare. Un ringraziamento a due persone che ogni giorno si sono recate presso l'Ospedale di San Vito per seguire il decorso della malattia di don Danilo.

Don Livio

AVVISI PARROCCHIALI

UN GRANDISSIMO RINGRAZIAMENTO

Nella nostra Parrocchia di Prata c'è un numero altissimo di persone che in vario modo collaborano nei vari settori della formazione cristiana: catechisti e catechiste, educatori di Azione Cattolica, animatori nelle varie attività con i ragazzi, adulti impegnati nei laboratori; coristi e sagrestani, lettori, mamme dei chierichetti e persone impegnate nella cura della biancheria della chiese e dei fiori; dei locali delle chiese e dell'Oratorio; nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, campi da gioco, sfalcio dell'erba, potatura delle piante, custodi del Parco giochi, ecc. Sono un gran numero di persone che senza confusione, in silenzio svolgono preziosi servizi che rendono gli ambienti accoglienti ed efficienti. Per tutte queste persone va il più grande ringraziamento, a nome di tutta la Comunità cristiana, per tanta generosa disponibilità e per il servizio disinteressato.

INIZIO FESTEGGIAMENTI PRATENSI

Giovedì 7 luglio alle ore 20.00 con la benedizione si apriranno ufficialmente i festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco S. Lucia di Prata.

GREST 2016 a NOALE

E' iniziato il GREST e non ostante alcune difficoltà tutto procede bene. Il clima è sereno, i ragazzi sono contenti. Buona la presenza dei giovani animatori e degli adulti che collaborano insieme per la felice riuscita dell'attività.

Mercoledì 6 luglio i ragazzi iscritti al GREST si recheranno con tre corriere a Noale per una giornata di giochi e di divertimento presso il Parco Acquatico di quella località. L'Oratorio in quel giorno rimarrà chiuso.

DECENNALE DEL GREST

Venerdì 8 luglio in Oratorio si festeggia il 10° anniversario della nascita del GREST, attività che negli anni è cresciuta ed ha dato la possibilità a migliaia di ragazzi e giovani di trascorrere insieme momenti di allegria, di preghiera e formazione, laboratori, giochi. Saranno invitati adulti e giovani che hanno iniziato questa lodevole attività che nel tempo poi è cresciuta non solo come numero degli iscritti ma soprattutto il qualità. A mezzogiorno ci sarà la pastasciutta per tutti.

MOSTRA MATERASSI PER CAMPEGGIO GIOVANI

Giovedì 14 luglio alle ore 20.30 sono invitate in Oratorio coppie di sposi per partecipare ad un incontro durante il quale verranno date informazioni sui materassi ortopedici oggi in commercio. Più è alto il numero delle coppie presenti e più sarà alto il contributo che verrà dato e servirà per finanziare parte del Campeggio degli animatori che si svolgerà a Rigolato da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre prossimo.

OFTAL LOURDES

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio per Lourdes dal 7 al 13 agosto in treno e dall' 8 al 12 agosto in aereo. Per informazioni rivolgersi al n. 335 703 62 79, al referente per Prata Sig. Paolo Nardo al numero 338 149 77 73 o direttamente al parroco Don Livio n. 349 140 64 18.

CAMMINIAMO INSIEME - FORMATO RIDOTTO

Con la prossima settimana e per tutto il periodo estivo il foglio parrocchiale sarà più essenziale. Viene cioè ridotto ad un unico foglio.

PAPA FRANCESCO

Papa Francesco si schiera contro il precariato: "Il lavoro dà dignità". Papa Francesco si è pubblicamente esposto contro il precariato, ricordando come il lavoro sottopagato e in nero sia deleterio sia per la famiglia che per il singolo individuo, in quanto lede alla sua dignità.

All'Angelus Papa Francesco ha lanciato un appello dopo "l'efferato attacco terroristico" compiuto ieri sera all'aeroporto di Istanbul, causando almeno 36 morti e oltre 140 feriti. Il Papa ha esortato a pregare per le vittime e per il popolo turco: "Il Signore - ha detto - converta i cuori dei violenti e sostenga i nostri passi sulla via della pace".

Il Rapid Action Battalion della polizia nazionale ha concluso dopo 12 ore il blitz nel locale, dove uomini armati tenevano in ostaggio diversi stranieri. Non è chiara la nazionalità dei sopravvissuti e delle vittime. La premier Hasina: "Questo non è islam". Altissima la tensione nella capitale.

LA SINODALITÀ NELLA PARROCCHIA (Mons. Sigalini)

Puntare sulla parrocchia per rispondere alla crisi di appartenenza che si vive a ogni livello, favorendo il confronto con le persone all'insegna della sinodalità. Sinodalità significa "percorrere insieme la stessa strada"

Affrontare le grandi sfide del presente. "Parlare di riconciliazione è utile perché ci permette di affrontare anche la questione del conflitto", prosegue mons. Sigalini:

"Non c'è perdono o riconciliazione se non c'è una pace da fare, e non c'è pace da fare se non c'è da superare un conflitto. Oggi siamo chiamati ad accettare i nostri conflitti, le tensioni, i punti di vista diversi e talvolta opposti anche nella Chiesa".

Quanto allo stile sinodale nelle parrocchie, il rischio è che ci si fermi alle teorie: "Non abbiamo bisogno di slogan, ma di fatti concreti. È importante educare i religiosi e le religiose che già sperimentano la sinodalità nella vita comunitaria, ma che poi sembrano dimenticarsene nel rapporto con le persone. E poi i presbiteri, perché sinodalità significa ascoltare: chi alla fine prende le decisioni, deve sapere che prima c'è stata una discussione che ha toccato determinati punti". Un'impostazione pastorale che non toglie autorità al presbitero anzi, osserva il vescovo, "pone fine ai discorsi ormai stantii sul clericalismo e i laici addormentati": "Non ci interessano queste contrapposizioni ma le grandi sfide del presente che, da soli, non possiamo affrontare".

Bisogno religioso. La parrocchia, dunque, vissuta come "ponte e non muro, crocevia di bisogni e di solitudini che cercano compagnia e prospettive, che non ha paura di essere minoranza perché non è affatto settaria, tiene aperta la tensione a salvare e accogliere tutti, ha sempre questa bella caratteristica di essere cattolica, contro la tentazione di farsi intimistica e gruppettara o lobby che si specializza in cose che non sono per tutti". Uno sforzo ulteriore è richiesto, invece, nel modello pastorale che viene proposto: "Chi vive tra la gente, soprattutto nelle periferie, sa che le persone avvertono un grande bisogno religioso. Ma noi proponiamo troppo spesso spazi chiusi e lontani, che non facilitano l'incontro con le domande che il popolo ha nel cuore". Per essere capaci di rispondere alle urgenze delle persone, spiega mons. Sigalini, la strada da percorrere è soltanto una: "È indispensabile che il pastore abbia l'odore delle pecore.

Il parroco è l'uomo dei legami, non l'uomo che comanda.

È colui che tiene le relazioni nella comunità con pazienza e accuratezza, stimolando la vita parrocchiale che non deve essere retta soltanto da lui ma anche dai laici e dai collaboratori”.

Vicini e lontani. Ma è difficile coniugare la cura pastorale delle poche pecore che sono rimaste nel recinto e la tensione missionaria ad uscire per cercare chi è lontano? “È un'opera che non va fatta in due tempi. Le pecore che stanno dentro si curano aiutandole a proporsi a quelle che stanno fuori. Ad esempio se il sacerdote si fa accompagnare dalle persone che vivono in un territorio, allora è possibile raggiungere tante situazioni altrimenti inarrivabili”. D'altra parte, ribadisce mons. Sigalini, Papa Francesco è stato chiaro nella Evangelii Gaudium: “Se ci sono strutture ecclesiali che possono arrivare a condizionare un dinamismo evangelizzatore, nessuno può negare la necessità della loro riforma, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione nel mondo attuale, più che per l'autopreservazione”.

Se il Consiglio pastorale è simile a una piazza, “dove chiediamo informazioni per sapere cosa si dice in giro”, il passo da compiere è in direzione di “una riforma che riguardi procedure, ordinamenti e prassi delle istituzioni ecclesiastiche” e preveda anche “un aggiornamento del codice di diritto canonico, che è rimasto molto indietro rispetto alle definizioni e decisioni conciliari”.

Il futuro della parrocchia, conclude mons. Sigalini, “sta nella qualità del legame che si stabilisce tra le persone e il prete, ma anche tra le persone che abitano il territorio e chi lo vive occasionalmente”.

XIV Settimana del Tempo Ordinario
Salterio della II Settimana

N.B. DA LUNEDI 27 GIUGNO A VENERDI' 15 LUGLIO (GREST) LE S. MESSE
FERIALI SARANNO CELEBRATE ALLE ORE 7.30 IN PARROCCHIA.
SONO SOSPENSE PERTANTO LE CELEBRAZIONI NELLE CHIESE
DI S. GIOVANNI E DI S. SIMONE.

DURANTE TUTTO IL PERIODO PIU' CALDO VIENE SOSPESA ANCHE
L'ADORAZIONE AL SANTISSIMO DEL MARTEDI' MATTINO E SERA.

Ciò non toglie che chi desidera si raccolga in chiesa a pregare.

Lunedì 4 luglio

ore 7.30 Parrocchiale
+ Angelo e Giacinta
+ Odino Meneghel

Martedì 5

ore 7.30 Parrocchiale
+ Elia e Italia Puiatti
+ Virginia Ferrando ed Angelo

Mercoledì 6

ore 7.30 Parrocchiale
+ Ernesto ed Elena Sist
+ Nella Cereser -Anniversario e Americo Zaccarin

Giovedì 7 Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 7.30 Parrocchiale
+ Caterina Piccinin e Agostino Basso
+ Egla Furlan -Anniversario
+ Ines Truccolo e Marcello Zaccarin

Venerdì 8 luglio

ore 7.30 Parrocchiale
+ Luigi De Paoli -Anniversario
+ Eugenio Casetta

Sabato 9

ore 15.30-17.00 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine
+ Maria Paludet

ore 18.30 Parrocchiale
+ Paolo Copat e Defunti Copat
+ Defunti Rosolen
+ Maria Piccin -Anniversario
+ Cugini Defunti Piccin
+ Maria, Elisa e Ruggero -Anniversario

Domenica 10 XV del Tempo Ordinario

ore 8.00 Parrocchiale
+ Oscar Restiotto ed Erminia

ore 9.30 S. Simone
+ Carlo Valvasori - Anniversario
+ Angelo Diana -Anniversario , Ida e Giuseppe

ore 10.30 Parrocchiale

ore 18.30 Parrocchiale
+ Angelo Santarossa e Ofelia Guerra

CONFESSIONI DEL SABATO

Durante il periodo più caldo
le confessioni del sabato si svolgono
dalle ore 15.30 alle ore 17.00